

Strade come mulattiere. Niente bus nel vastese

VASTO Gli studenti pendolari del Vastese hanno affidato al web la loro protesta per le condizioni in cui versano le strade provinciali, ridotte a vere e proprie mulattiere che, ogni giorno, a bordo di autobus costretti a passare a pochi centimetri dal ciglio delle frane, devono pericolosamente percorrere per giungere a scuola. Sulla vicenda interviene Camillo D'Amico, capogruppo provinciale del Pd, che si è rivolto al presidente della Provincia, Enrico Di Giuseppantonio, per segnalargli, in particolare, lo stato di dissesto e pericolosità della strada provinciale Trignina, «un'arteria - precisa - lunga circa 23 km, che collega la fondovalle Treste (località Montalfano di Cupello) con il Comune di Carunchio, minata dal dissesto idrogeologico, ma anche dall'assenza di interventi manutentivi, l'ultimo dei quali risale al 2005». Sotto accusa è soprattutto la tratta che interessa i Comuni di Palmoli, Fresagrandinaria e Lentella. «Tanti genitori - dice D'Amico - accompagnano personalmente i loro figli alle superiori di Vasto e San Salvo, con un notevole aggravio di spese, pur di essere tranquilli. È urgente pianificare interventi manutentivi mirati a consentire la minima sicurezza nella percorribilità sia ai mezzi pubblici che a quelli privati». La domanda però, aggiungiamo noi, non andrebbe posta solo alla P rovincia.

